

Gara di solidarietà all'interno della Clai per raccogliere fondi per "Insieme a te"

L'obiettivo è acquistare gli arredi e gli strumenti per tre alloggi nei locali dell'ex scuola "Il faro"

IMOLA

Gara di solidarietà fra i dipendenti e i soci della Clai sulla piattaforma online per la raccolta di fondi Ginger, con l'obiettivo di acquistare gli arredi e gli strumenti necessari per tre appartamenti che l'associazione "Insieme a te" di Faenza sta ricavando nei locali dell'ex scuola dell'infanzia "Il faro" di Punta Marina, per far vivere l'esperienza del mare a persone con disabilità gravi.

«Nel corso dell'ultimo anno siamo riusciti a raddoppiare i metri di spiaggia a disposizione e i servizi dedicati, fino a raggiungere le 18 postazioni attuali – spiega Debora Donati, presidente dell'associazione –. La mancanza di



La previsione per l'estate è ospitare un centinaio di persone al mese

alloggi rappresentava un vero problema, soprattutto per gli ospiti in arrivo da città distanti. Questi tre appartamenti si riveleranno utilissimi per migliorare il nostro grado di accoglienza già a partire dalla prossima stagione che riparte a giugno».

Dopo le difficoltà degli ultimi due anni legate alla pandemia, la previsione per la prossima estate è di ospitare un centinaio di persone al mese. «Per noi è un onore enorme poter sostenere l'attività straordinaria di "Insieme a te" – commenta Giovanni Bettini, pre-

sidente della Clai –. E sono molto orgoglioso dei dipendenti e soci che hanno dimostrato, una volta di più, quanto conti per la nostra realtà prestare attenzione alle esigenze del territorio. Chi prova a regalare qualche ora di serenità a persone che attraversano un momento così duro della propria esistenza, merita tutto il supporto possibile. Spero che tante altre persone si mobilitino con la stessa generosità, semplice e appassionata, dei nostri soci e dipendenti: ogni contributo, anche il più piccolo, è importante. Dobbiamo aiutare "Insieme a te" ad aiutare gli altri».

«Con Clai abbiamo un rapporto speciale, una vicinanza che si protrae lungo tutto il corso dell'anno – aggiunge Donati –. Una piccola rappresentanza aziendale è anche venuta a trovarci in spiaggia per il desiderio di comprendere da vicino il senso più profondo della nostra attività».